

Remake

interpretazioni
contemporanee de

La Ragazza con l'orecchino di Perla



Giovanni Sesia



Vanitas Vermeer, 2014

Stampa fotografica e olio su tela, cm 50x50

Photo Printing and oil on canvas, cm 50x50

"Ho utilizzato l'immagine della Ragazza con l'orecchino di perla come fondale per questa natura morta, una sorta di 'vanitas' che e, oltre all'allusione alla transitorietà della bellezza delle cose, vuole essere un accostamento tra la luminosa leggerezza della pittura dell'olandese Vermeer e una riflessione sulla nostra tradizione pittorica dello stesso periodo, fortemente influenzata dalle regole controriformiste, in cui l'ombra ha sempre una presenza incombente."

Giovanni Sesia

"I used the image of the Girl with the pearl earring as a backdrop for this dead nature, a sort of 'vanitas' which is, in addition to the allusion to the transient nature of the beauty of things, it wants to be a mating between the bright light of the Dutch Veermer's paintings and a reflection on our pictorial tradition of the same period, strongly influenced by counter-reformist rules, in which the shadow has always a looming presence."

Giovanni Sesia

Giovanni Sesia

Giovanni Sesia nasce a Magenta (Milano), nel 1955. Dopo aver frequentato l'Accademia di Brera a Milano inizia a realizzare dipinti caratterizzati dall'accentuato cromatismo e dal segno forte. In seguito la sua pittura si sviluppa sulla ricerca tonale e sul contrasto tra luci e ombre lavorando tra astratto gestuale e suggestioni figurative. E' in questo periodo che si avvicina alla fotografia quale mezzo tecnico da affiancare all'espressività pittorica. L'artista riesce a raggiungere un perfetto equilibrio fra i due linguaggi espressivi, senza farne prevalere l'uno sull'altro e in modo che l'uno aiuti l'altro a superare il proprio limite. La svolta è alla fine degli anni '90 quando viene in possesso di un vecchio archivio fotografico di un ospedale psichiatrico in abbandono. Le immagini scelte da Sesia evocano la storia e la memoria e questa tendenza lo ha portato a privilegiare sempre più volti, luoghi e oggetti. La fotografia diviene per l'artista un pretesto su cui si innescano tutto il suo istinto e la sua ricerca artistica e l'equilibrio che l'opera trasmette è dato dalle pennellate e dalla grafia, segni che creano una sinergia tra spazi pieni e vuoti, ma in perfetta combinazione tra loro. Dalle antiche lastre trovate nei manicomi, alle vecchie immagini rinvenute, agli scatti da lui eseguiti, i soggetti scelti appaiono al tempo stesso lontani e familiari ed hanno la forza di penetrare nell'anima e di chiedere di non essere dimenticati. Sesia li riscatta dall'oblio e li offre a colui che li guarda con rispettoso amore. I soggetti, scelti con estrema cura e passione, sono antichi ed atavici ed il solco in cui Sesia si muove è inevitabilmente intriso di tradizione. Utilizza abilmente i colori caldi della terra, i bruni, l'ocra e poi la ruggine per porre l'accento sull'umanità dei suoi soggetti. Sostenuto dalla critica e dal pubblico, questo artista si sta imponendo sempre più sulla scena nazionale ed internazionale. Ha tenuto numerose mostre personali in Italia e all'estero.

Giovanni Sesia was born in Magenta (Milan), in 1955. After attending the Accademia di Brera in Milan he begins to realize paintings characterized by pronounced chromatism and from strong sign. As a result, his painting develops in a research on tonal and contrast between lights and shadows working between gestural abstract and figurative suggestions. It's in this period that approaches the photograph as technical means in supporting the pictorial expressivity. The artist is able to achieve a perfect balance between the two expressive languages, without making it to prevail the one on the other and in a way that the one aid the other to overcome its limit. His turn it's at the end of the years '90 when he has possession of an old photographic archive of a psychiatric hospital in abandonment. The images chosen by Sesia evoke the history and memory and this trend has led him to favor increasingly faces, places and objects. The photograph becomes for the artist a pretext on which starts all her instincts and his artistic research and balance that the opera transmits is given by the brush strokes and the handwriting, signs that create a synergy between spaces full and empty, but in perfect combination between them. From the ancient negatives found in lunatic asylums, the old images were discovered, the shots he performed, the chosen subjects appear at the same time away and familiars, and they have the strength to penetrate in the soul and to ask not to be forgotten. Sesia redeems them from oblivion and offers them to the one who looks at them with respectful love. The subjects, chosen with extreme care and passion are ancient and atavistic and the groove where Sesia moves is inevitably steeped in tradition. Skillfully uses warm colors of the earth, browns, ochre and then rust in order to place the emphasis on humanity in his subjects. Supported by critics and the public, this artist is becoming more and more on the national and international scene. He has held numerous personal exhibitions in Italy and abroad

Galleria SPAZIO TESTONI Bologna

Via Massimo d'Azeglio 50



Tel. +39 051 371272 – 051 580988 Fax +39 051 4153252

info@spaziotestoni.it - www.spaziotestoni.it

Director **Paola Veronesi Testoni** - M.ph. +39 335 6570830